

SHANGHAI, EXPO 2010

Presentato ai cinesi Yidali Ni Hao, Ciao Italia: il nuovo portale del turismo italiano

>> Si chiama "Yidali Ni Hao" e per i tanti che non conoscono il cinese significa "Ciao Italia, è il nuovo portale del turismo italiano presentato ufficialmente in questi giorni alla X edizione del Summit Mondiale del Turismo a Shanghai. "Ciao Italia" (all'indirizzo www.yidalinihao.com) è stato creato dal Ministero del Turismo italiano con lo scopo di mostrare l'Italia cercando di capire i punti che possono essere



apprezzati dai turisti cinesi. E così il Belpaese si presenta come la patria dello stile e della moda, dell'arte, ma anche della cultura, della cucina e dello sport: dal momento che in Cina piace il calcio italiano, alcune sezioni del portale sono dedicate alle squadre di serie A. Una apposita sezione è invece dedicata ai racconti di viaggio dei turisti cinesi che potranno così inserire loro racconti, commenti e foto.

L'ISOLA è entrata in Voyages to Antiquity, il tour culturale sulla rotta Roma/Atene

AEGEAN ODYSSEY, LA PRIMA CROCIERA SICILIANA

FABRIZIO D'ANDREA

Una crociera in Sicilia, una "full immersion" nella civiltà mediterranea, un modo nuovo per associare turismo e cultura. La Sicilia è entrata nelle crociere "Voyages to Antiquity", il tour culturale sulla rotta Roma-Atene (con la nave "Aegean Odyssey") che solca il Mediterraneo. Quest'anno il tour propone, per la prima volta, il periplo della Sicilia con tappe a Palermo, Cefalù, isole Eolie, Taormina, Siracusa, Agrigento e Trapani. La Sicilia d'altronde la "piattaforma" più frequentata da chi sceglie questo tipo di vacanza, come ha ribadito il direttore vendite e marketing di Voyages to Antiquity, Mitchell Schlesinger, intervenendo alla presentazione della crociera che si è svolta a Palermo. «La Sicilia - ha detto Schlesinger - è stata scelta per la sua storia millenaria che tanto piace ai nostri ospiti, in gran parte americani, che non amano discoteca o casinò e serate eleganti, ma preferiscono le escursioni su Stromboli o i templi della magna Grecia». «Siamo felici di questa iniziativa - ha spiegato l'assessore regionale al Turismo Nino Strano - il progetto Voyages to Antiquity conferma la validità di un'idea che era lì, semplice, a portata di mano, ma nessuno l'aveva "raccolta", ma che, siamo certi, avrà grande successo. È un progetto che farà bene alla Regione - ha ribadito



Schlesinger (Dir. Vendite Voyages Antiquity) La Sicilia è stata scelta per la sua storia millenaria, i nostri ospiti infatti non amano discoteche o casinò

l'Assessore - perché il turismo culturale può essere la vera vocazione internazionale dell'Isola come centro delle culture del Mediterraneo. Ma farà bene anche alle località finora non interessate dal turismo crocieristico come Cefalù, le isole Eolie, la rada di Taormina, Siracusa, Agrigento e Trapani». Alla presentazione della crociera ha presenziato anche Nino Bevilacqua, presidente dell'Autorità portuale di Palermo:

«questa è una iniziativa importante - ha spiegato Bevilacqua - proprio in Sicilia la nave Aegean Odyssey ha programmato il maggior numero di scali perché i passeggeri che trasporta amano conoscere i popoli, gli usi, i costumi, l'arte dei paesi che s'affacciano sul Mediterraneo, quell'identità mista, composta da culture diverse, quasi un'anticipazione di quella che è poi divenuta una condizione planetaria».

HOTEL PIÙ STRANI

DORMIRE IN MINIERA O IN FONDO AL MARE. OGGI SI PUÒ

>> Avete provato a fare una vacanza dormendo in una gru dismessa, oppure in camere ricavate nelle gallerie di miniere, o dentro una cava d'argento oppure nei fondali marini? Per gli amanti delle villeggiature bizzarre ormai c'è solo l'imbarazzo della scelta perché due ragazzi inglesi, Steve Dobson e Simon Penn, hanno realizzato un portale dedicato www.unusualhotelsoftheworld.com con i 205 Hotel più strani del mondo a disposizione di chiunque voglia



una vacanza "diversa". Tutto è nato sei anni fa, quasi per gioco, durante una pausa pranzo al bar. I due amici hanno iniziato a ragionare sulla mancanza di una offerta ricettiva di questo tipo e in poco tempo dalle chiacchiere si è passati alla realtà. «Ora - dicono Dobson e Penn - possiamo contare su una squadra di collaboratori, editori e agenti nel mondo, alla continua ricerca di sistemazioni particolari dove pernottare». Sono oltre 1 milione gli internauti che esplorano ogni anno il loro sito, un modo di viaggiare nato nel Regno Unito ma che sta facendo presa anche nel resto d'Europa. Italia compresa con 8 alberghi che hanno già messo in vetrina le loro bizzarrie.

